



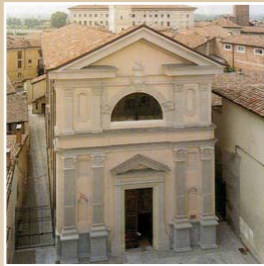
LA CHIESA DI SAN LUCA

La chiesa sussidiaria di San Luca è stata chiesa giubilare per l'Anno Santo 2000; grazie a tale scelta si è reso possibile il completo restauro dell'edificio. Durante il Giubileo, San Luca è ritornata ad essere luogo di pellegrinaggi e spazio di manifestazioni culturali, riproponendosi nella sua originaria veste di punto di incontro e di aggregazione.

Nel passato, come oggi, i viaggiatori che giungevano a Pavia scorrevano un piccolo sagrato dominato dalla facciata intonacata, decorata da due ordini di paraste e da un poderoso timpano. Il resto della chiesa è edificato in mattoni a vista per dare maggiore risalto alla fronte della chiesa; due vicoli separano San Luca dalle case vicine, isolando la chiesa come fabbricato.

La chiesa appare già come terminata nella carta fatta stampare da Ottavio Ballada, prevosto di San Giovanni Domnarum, storico e letterato pavese nel 1653.

Nel 1586 il vescovo Ippolito de' Rossi pose la prima pietra dell'attuale chiesa di San Luca: in poco più di vent'anni l'oratorio - cioè l'edificio dedicato alle celebrazioni di una confraternita - venne completato e nel 1609 avvenne la consacrazione. Terminata la chiesa iniziò la costruzione del campanile e della sacrestia, conclusa nel 1619. San Luca ospitò le celebrazioni della Confraternita della Santissima Trinità fino alla metà del XIX secolo, quando divenne chiesa sussidiaria di San Michele, prima, di San Primo e Feliciano, in seguito, con funzioni pastorali.



Calendario Concerti

Sabato 23 Gennaio 2010 - ore 21,00
PAVIA • Chiesa di San Luca
Organo Amati 1835

Sabato 30 Gennaio 2010 - ore 21,00
MENCONICO • Chiesa Parrocchiale S. Giorgio Martire
Organo Parodi e Marin 1936

Sabato 6 Febbraio 2010 - ore 21,00
SILVANO PIETRA • Chiesa Santi Maria e Pietro Apostolo
Organo Gandini 1903

Sabato 20 febbraio 2010 - ore 21,00
PIEVE PORTO MORONE • Chiesa di S. Vittore Martire
Organo Amati 1850

Sabato 27 febbraio 2010 - ore 21,00
GODIASCO • Chiesa San Siro e Santa Reparata
Organo Balbiani-Vigazzi 1929

Sabato 6 Marzo 2010 - ore 21,00
MORTARA • Duomo Chiesa San Lorenzo Martiri
Organo Mascioni 1940

Sabato 13 Marzo 2010 - ore 21,00
VIGEVANO • Chiesa di S. Maria del Popolo
Organo Lingiardi 1843

Sabato 20 Marzo 2010 - ore 21,00
TORRICELLA VERZATE • Chiesa parr. di S. Maria
Organo Lingiardi 1839

Sabato 27 Marzo 2010 - ore 21,00
ZAVATTARELLO • Chiesa San Paolo
Organo Lingiardi 1869

Sabato 10 Aprile 2010 - ore 21,00
RIVANAZZANO TERME • Oratorio della confraternita
della Santissima Trinità
Organo anonimo 1629

Un'iniziativa:



www.associazioneinscena.it

Si ringraziano per la collaborazione:

i Comuni che hanno patrocinato
e ospitato la manifestazione

Coordinamento:

ALFASPETTACOLI



Informazioni:

Segreteria: 0383-21.26.41 / 320-45.59.553
www.alfaspettacoli.it

con il patrocinio di



Regione Lombardia

è una iniziativa



con il contributo e il patrocinio di



Provincia di Pavia

Comune di Pavia

1° FESTIVAL degli organi storici

della Provincia di Pavia

Inaugurazione

Concerto per organo e violino

Organo: Luca Benedicti

Violino: Vera Anfossi

Voce recitante: Bruno Gambarotta

PAVIA

Chiesa di San Luca Organo Amati 1835

Sabato

23 Gennaio 2010

ore 21,00

Ingresso Libero



IL COMUNE DI PAVIA

Un tempo, Pavia era adornata da ben 100 torri con caratteristici orologi, oggi quelle di Piazza Leonardo da Vinci sono le uniche che si possono ammirare. Uno dei monumenti più belli di Italia, situato a pochi chilometri dalla città, è la famosa Certosa, fondata nel 1396. Essa presenta una splendida architettura d'epoca, in stile gotico e Rinascimentale. Questo magnifico complesso di edifici e giardini, comprende il monastero, con la chiesa e i chiostri, dei frati certosini, è ancora utilizzato dai monaci ed è aperto quotidianamente alle visite. La Cattedrale di Pavia, fondata nel 1488, è un'altro monumento storico, che annovera tra i suoi architetti Leonardo da Vinci e Bramante. La Basilica di San Michele, in stile romanico, è il più famoso ed importante monumento religioso medievale della città, raccogliendone testimonianze del periodo in cui Pavia era la capitale del regno italico. Le miniature presenti nella facciata sono di una bellezza ambigua, serpenti, pesci, draghi e altre bestie, presentano una compagine della lotta dell'essere umano tra il bene e il male. La Chiesa di San Pietro in Ciel d'Oro, le cui origini vanno all'inizio del VI secolo, è un altro importante luogo da visitare. Riccamente decorata con piastrelle di maiolica all'esterno, all'interno ospita la tomba del re longobardo Liutprando (m. 879), le cui ossa furono ritrovate nel 1896, le reliquie di Sant'Agostino, portate qui da Liutprando dalla Sardegna e conservate nella famosa Arca di Sant'Agostino, la cui mole marmorea è visibile sull'altar maggiore. Essa ospita anche il corpo di Severino Boezio.

Il grande e fortificato Castello Visconteo fu costruito nel 1360 da Galeazzo II Visconti. Il parco del castello si estendeva originariamente per una decina di chilometri, fino alla Certosa di Pavia; oggi parte del territorio del parco è ancora presente, il Parco della Vernavola. Oggi, il castello ospita il Museo Civico, dove si possono ammirare una galleria d'arte con interessanti dipinti veneziani, una collezione di gioielli della Roma antica, vasi, sculture e mosaici, inclusi la ricostruzione di importanti portali del XI e XII secolo.



Un altro emblema della città è la sua Università, di antiche origini. L'Università di Pavia fu fondata nel 1361 da Galeazzo II; tuttavia documenti storici testimoniano la presenza in loco di una scuola di legge fondata probabilmente da Lanfranco (m. 1089), anche se un centro di studi era presente fin dall'anno 825. L'attuale edificio centrale dell'Università fu costruito sotto Ludovico il Moro nel 1490. Nella biblioteca sono conservate alcune ceneri di Cristoforo Colombo, che fu studente dell'Università, mentre un altro importante studente fu Alessandro Volta che fece qui i suoi primi esperimenti con l'elettricità.



L'ampia piazza centrale della città, Piazza della Vittoria, anticamente Piazza Grande, ha una forma stretta e lunga. Nei suoi sotterranei si estende un grande mercato, il Mercato sotterraneo, costruito nel 1958. Il Palazzo Comunale, il Broletto, si trova a pochi minuti dalla suddetta Piazza.





L'ORGANO STORICO DELLA CHIESA DI SAN LUCA ANGELO AMATI, 1835

DATI TECNICI

Collocato in cantoria in "Cornu Epistolae", nel presbiterio, e racchiuso in vano in muratura con cassa di poco aggettante, decorata a tempera. La facciata risulta composta da 25 canne, disposte a tre cuspidi appartenenti ai registri Principale 16' Bassi e Principale 16' Soprani. Le bocche sono allineate con labbro superiore a mitria.

La tastiera ha cinquantaquattro tasti con prima ottava corta e divisione Bassi/Soprani; i tasti diatonici sono rivestiti in ebano e quelli cromatici in ebano e placchetta d'osso.

La pedaliera è del tipo a leggione con prima ottava corta di 16+2 pedali, con dodici suoni reali, costantemente unita al manuale.

I registri sono azionati da ventotto manette lignee a scorrimento orizzontale con incastro a fine corsa, disposte su due file verticali a destra della tastiera, con cartellini non originali.

ACCESSORI

Tre pedaloni a destra della pedaliera azionano il Tiratutti del Ripieno, la Combinazione libera alla Lombarda e la Banda. Un pedaletto metallico collocato sopra la pedaliera, aziona la Terzamanano.

L'organo è alimentato da tre mantici a cuneo collocati in un vano in muratura dietro lo strumento e azionati da stanga orizzontale. Attualmente lo strumento è dotato di elettroventilatore.

L'organo presente in questa chiesa è il più antico Angelo Amati e presenta molte caratteristiche inusuali per la scuola lombarda ottocentesca, non ultima la tastiera con i tasti diatonici rivestiti in ebano.

Durante l'ultimo restauro, avvenuto nel 2000, è stato ripristinato l'antico sistema di azionamento dei mantici a stanga.



LUCA BENEDETTI

Si è diplomato in Organo e Composizione Organistica ed in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio Statale "G.F. Ghedini" di Cuneo.

Ha quindi seguito master classes con Ewald Kooiman a Cremona, Michael Radulescu a Porrentruy, Lionel Rogg a Ginevra e Jean Guillou a Zurigo.

Concertista dal 1988, si esibisce in Italia e all'estero (Francia, Germania, Danimarca, Svizzera, Austria e Spagna) in importanti Festival Organistici Nazionali e Internazionali.

Nell'ottobre del 2005 è stato invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Colonia per tenere un concerto sulla letteratura organistica italiana (Sankt Andreas – Orgelmessen).

Ha collaborato con l'Orchestra Nazionale Sinfonica della RAI nell'ottobre 2004 per la prima esecuzione italiana dell'opera "Orion" di K. Saariaho nell'ambito del 48° Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia e nel settembre 2007 all'incisione, per l'etichetta Stradivarius, di "Hymnos" del celebre compositore milanese G. Scelsi per organo e 2 orchestre Sinfoniche.

In ottobre, nell'ambito della 39ª Settimana Organistica Internazionale a Piacenza, ha collaborato con i Solisti Ciampi alla prima esecuzione assoluta del brano di Carla Rebora "Création chromatique" - Hommage a Jean Langlais, in occasione del primo centenario della nascita.

Collabora con l'Accademia Musicale Ruggero Maghini di Torino con la quale, nel febbraio 2008, ha eseguito il "War Requiem" di B. Britten e, nel giugno dello stesso anno, ha inciso un CD con musiche di Daniele Bertotto nell'ambito della Rassegna "Musica nei Luoghi dello Spirito".

Ha cooperato con l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Cuneo e insegna Organo e Composizione Organistica presso i Civici Istituti Musicali di Canale e Busca. È direttore artistico di un'importante Rassegna Organistica Internazionale che si svolge ogni anno a Cuneo e ad Alba.

Ha diretto fino al 2003 il Coro Polifonico "Tempio armonico" di Fossano con il quale ha approfondito un repertorio di brani classici per organo e coro.

Ha seguito, in qualità di Direttore dei Lavori, il restauro dell'organo Lingiardi collocato nella chiesa di S. Ambrogio in Cuneo ed il restauro dell'organo Vittino collocato nella chiesa di S. Maria in Cuneo. Attualmente fa parte della commissione per il restauro e l'ampliamento del grande organo Carlo Veggezi-Bossi situato nella Chiesa del Sacro Cuore in Cuneo.

Ha inciso un CD con brani per organo solo e organo e trombe.

VERA ANFOSSI



Brillantemente diplomata in violino nel 1985 presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida del prof. Bruno Pignata e successivamente, nel 1987, in viola, allieva del M° Giovanni Mosca, ha perfezionato gli studi con Gerard Poulet presso l'Accademia Internazionale di Nizza, Stoian Kalcev e con il M° Jacques Francis Manzone presso il Conservatorio di Mentone dove ha conseguito il "1° Prix du violon".

È stata ideatrice e fondatrice, in qualità di direttore artistico dell'Associazione "Amici della Musica" di Cuneo e capofila di un progetto Interregionale finanziato dalla Comunità Europea per gli anni 1998/99.

Con differenti orchestre e gruppi strumentali ha lavorato in Italia (oltre ad una consistente produzione nella provincia di Cuneo ricordiamo Torino, Milano, Venezia, Imperia, Grosseto, Messina, Ragusa, Trapani etc.) e all'estero (Menton, Nizza, Cannes, Losanna, in Germania a Koblenz, Simmer, Bad Kroznact, a Malta e al Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Edimburgo, nonché in Cina con concerti a Shenyang, Delyang e Pechino..).

Fa parte di uno spettacolo di Teatro Musicale scritto e interpretato da Bruno Gambarotta.

È docente di violino presso il Liceo Musicale Statale di Cuneo.

BRUNO GAMBAROTTA



Bruno Gambarotta, nato ad Asti il 26 maggio 1937, ha lavorato per oltre trent'anni alla Rai come programmatore e delegato alla produzione di film e telefilm. A cinquant'anni compiuti ha debuttato casualmente come spalla in "Fantastico '87" condotto da Adriano Celentano. Ha proseguito, sempre come spalla, con "Svalutation" e "Porca Misericordia". Conduttore televisivo e radiofonico; autore e attore di teatro in italiano e piemontese, di cabaret e di cinema.

Pubblicista, collabora al quotidiano "La Stampa" con due rubriche settimanali, "Storie di città" sul supplemento "Torino Sette" e "Radio & Radio" nelle pagine degli spettacoli. Collabora inoltre al supplemento "Tuttolibri". "Storie di città" è attiva ininterrottamente dal 3 settembre 1993 per un totale di quasi 700 racconti.

Ha pubblicato guide, racconti, romanzi; da alcuni suoi lavori sono stati tratti film e spettacoli teatrali.

Tra gli spettacoli scritti e interpretati da Gambarotta ricordiamo "G. & B., storie vere di una provincia inventata" con Giorgio Conte e la sua band, e i monologhi "Gli straordinari poteri della memoria" e "Italiano di seconda mano, ancora in buono stato, vendesi".

Scriva e interpreta diversi altri lavori per rassegne teatrali. Bruno Gambarotta è presente al festival della Letteratura di Mantova, nel corso del quale intervista in pubblico famosi scrittori e scienziati.

Bruno Gambarotta è stato vice presidente, per i primi tre anni del suo funzionamento, della Fondazione Film Commission Torino Piemonte che ha il compito di promuovere la produzione di film e di fiction in Piemonte.

È presidente dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e consigliere d'amministrazione del "Circolo dei lettori" di Torino.